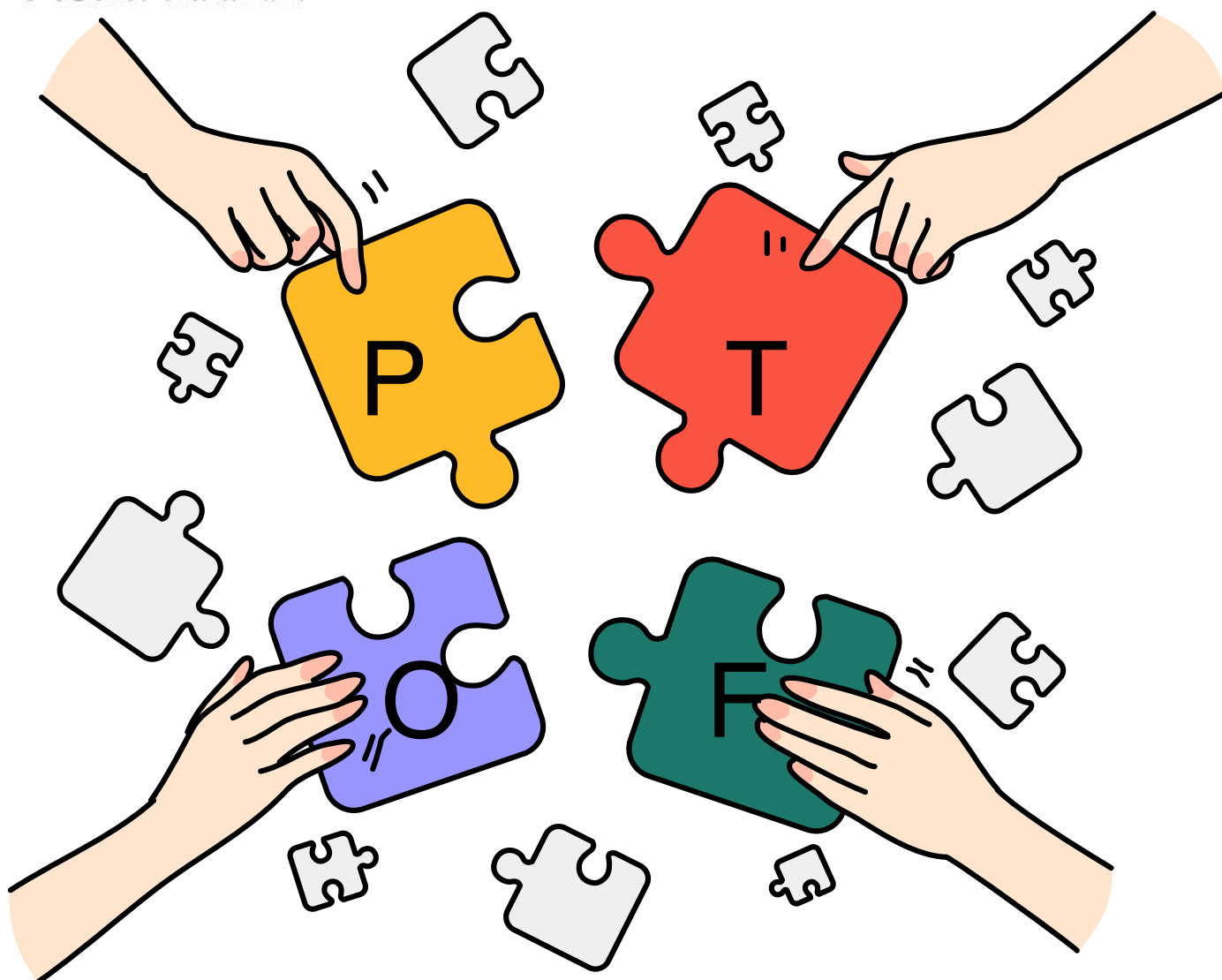




IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
E' STATO ELABORATO DAL COLLEGIO DEI
DOCENTI NELLA SEDUTA DEL GIORNO
23/01/2025

Scuola dell'infanzia
Monumento ai Caduti in Guerra
Via delle delle Rimembranze 7, Sorbolo
Mezzani 43058 (PR)

<https://www.asilomonumentosorbolo.it/>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia “Monumento ai caduti in Guerra” si trova a Sorbolo Mezzani, comune originatosi dalla recente fusione dei due paesi, situati nella provincia di Parma, in una porzione di territorio che prende il nome di “BassaEst Parmense”.

SITUAZIONE ECONOMICA - CULTURALE DEL TERRITORIO

La zona presenta le caratteristiche tipiche del territorio sociale, culturale ed economico emiliani: quello di Sorbolo Mezzani è infatti un importante centro agricolo-industriale, caratterizzato da strutture moderne, situato nei pressi di un'ansa del fiume Enza.

TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE

Le famiglie che fruiscono della nostra offerta formativa, sono prevalentemente bigenitoriali, con uno o due figli e una bassa percentuale, ha almeno un genitore di nazionalità non italiana.

Nello scorso triennio la percentuale dei bambini provenienti da nuclei familiari di origine straniera si è collocata attorno al 20%; nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di famiglie che si sono stabilite nella provincia di Parma da tanti anni, dove i genitori parlano correntemente la lingua italiana.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Asilo Monumento", ha come scopo principale di offrire un'ambiente accogliente e stimolante, dove ogni bambino possa sentirsi amato e rispettato.

Promuoviamo l'esplorazione e la ricerca come strumenti essenziali per l'apprendimento; i bambini e le bambine sono incoraggiati a scoprire il mondo che li circonda, a porre domande e cercare risposte, stimolando la loro curiosità naturale.

Il nostro obiettivo è fornire stimoli continui e diversificati che alimentino la costruzione dei saperi, attraverso la cura degli spazi, la scelta dei materiali e la gestione del tempo, per poter sviluppare un pensiero critico e una personalità autonoma, in grado di affrontare il mondo con fiducia.

La nostra scuola dell'infanzia non è solo un luogo di apprendimento, è una comunità accogliente che sostiene e accompagna ogni bambino nel suo percorso di crescita armonioso e integrato.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA AD ORIENTAMENTO CATTOLICO FEDERATA FISM

L'Asilo Monumento ai caduti in guerra di Sorbolo è una :

SCUOLA DELL' INFANZIA, che accoglie e si prende cura di ogni bambino di età compresa fra i tre e i sei anni. Ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, come specificato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

SCUOLA PARITARIA:

- non è statale ma risponde a tutti i requisiti della parità;
- fa parte del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, anche conosciuto come Sistema Integrato 0-6;
- svolge una funzione di servizio pubblico;
- promuove pari opportunità per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni d'età, con l'obiettivo di ridurre eventuali barriere sociali e culturali;
- accoglie richieste di iscrizione da tutti coloro che ne accettano il progetto educativo;
- garantisce strutture conformi agli standard di sicurezza previsti dalle vigenti norme;
- assicura personale docente fornito di titolo di abilitazione e costante aggiornamento;
- propone una serie di servizi integrati (ingresso anticipato e tempo prolungato) e soluzioni flessibili.

SCUOLA DI ISPIRAZIONE CRISTIANA, fra le sue peculiarità ha:

- la promozione di un quadro valoriale tipico della cultura Cristiano-Cattolica;
- un modello Pedagogico che si rifà agli insegnamenti di Gesù Cristo;
- la persona umana e la sua dignità al centro della propria azione educativa,
- come obiettivo quello di unire la dimensione dei valori tipicamente umani legati alla verità e alla giustizia, a quelli dell'amore universale e della libertà secondo gli insegnamenti del Vangelo;
- lo scopo di far crescere i bambini e le bambine come persone desiderose di relazioni aperte al trascendente contraddistinte dalla libertà.

SCUOLA FEDERATA FISM, è un'associazione senza scopo di lucro, che si occupa di orientare le scuole non statali ad esse federate.

La FISM garantisce il sostegno dell'autonomia delle scuole, supporta e incentiva la valorizzazione qualitativa delle azioni educative-didattiche e sostiene l'interscambio esperienziale tra scuole federate.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CENNI STORICI SULLA SCUOLA

La necessità di fornire assistenza e un'adeguata educazione ai bambini del paese di età inferiore ai 6 anni era già una grossa esigenza agli inizi del Novecento, tant'è che nel novembre del 1909, l' allora parroco di Sorbolo, sostenuto finanziariamente da generosi parrocchiani che avevano a cuore il bene del paese, decise di aprire un piccolo asilo nei locali della Canonica di Sorbolo. Il 9 maggio 1910 il Consiglio Provinciale Scolastico riconosceva ufficialmente l'Asilo Infantile SS.Faustino e Giovita e per dirigerlo furono chiamate le suore Figlie di Maria che dal 17 settembre 1910 vi si stabilirono, aprendo nello stesso tempo un laboratorio femminile e adoperandosi in tutte le attività parrocchiali.

L' Asilo visse anni tranquilli e floridi, il numero di bambini crebbe anno dopo anno, così come il consenso tra la popolazione, fino allo scoppio della Prima Guerra Mondiale che si portò via tanti giovani partiti al fronte come soldati e mai più ritornati tra le braccia del proprio cari. Per onorare la memoria dei giovani sorbolesi caduti in guerra e testimoniare a contemporanei e posteri, la gratitudine di Sorbolo ai combattenti e i suoi figli, la comunità e in particolare il comitato attivatosi fin dal 1923, decise di realizzare un edificio stile "Novecento" da destinare ad Asilo d' Infanzia. Ci vollero molti anni per completare l'opera, ma con il contributo dell'amministrazione Comunale, degli enti presenti nel comune, della parrocchia e con le tante offerte della cittadinanza, il 4 novembre 1934 fu inaugurato l'Asilo Infantile Monumento ai Caduti in Guerra, eretto in Ente Morale con Regio Decreto (firma del re Vittorio Emanuele III) il 09/08/1935 e con sede nel comune di Sorbolo sotto amministrazione autonoma.

Il 10 gennaio 1935, il parroco Don Pattini scioglieva pertanto l'amministrazione dell'asilo parrocchiale e le suore si insediarono presso il nuovo asilo, dirigendo con amore evangelico la nuova scuola con difficoltà e sacrificio anche del periodo della seconda guerra mondiale e della ricostruzione dopo che venne parzialmente distrutto.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La direzione didattica è sempre stata affidata alla religiose dell'Istituto figlie di Maria Missionarie, fino a settembre 2003 anno in cui, dopo 93 anni di servizio, le suore hanno salutato l'asilo e la comunità sorbolese.

Il consiglio di amministrazione si è prontamente adoperato nell'individuare il personale educativo laico, le cui caratteristiche potessero soddisfare le esigenze proprie della scuola che si ispira ad una cultura dell'infanzia volta a valorizzare il bambino, ed è espressione di valori civili cristiani profondamente radicati nella comunità locale.

Nel mese di Aprile del 2023 è stato rifatto lo statuto dell'Associazione "Scuola dell'infanzia di Sorbolo Monumento ai caduti in guerra" per entrare nel Registro Unico del Terzo Settore.

VALORI DI RIFERIMENTO CHE IDENTIFICANO LA SCUOLA

La nostra scuola dell'infanzia si identifica con i valori propri della scuola paritaria, di ispirazione cristiana e FISM, seguendo le Indicazioni Nazionali del Ministero della Pubblica istruzione e della Costituzione, da sempre promuove:

- Accoglienza
- Inclusione
- Centralità della persona
- Sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza
- Educazione al trascendente e ai sentimenti
- Alleanza educativa con le famiglie
- Dialogo e Collaborazione con il territorio





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE
E INFRASTRUTTURE MATERIALI

CARATTERISTICHE

La scuola ha strutture e ambienti pensati e curati per essere accoglienti e a misura di bambino, che rispettano tutti gli standard previsti dalle attuali norme in materia di sicurezza degli edifici scolastici; nel dettaglio:

SPAZI INTERNI:

- Quattro aule dedicate alle attività educative didattiche (farfalle, coccinelle, paperotti, ranocchie);
- Una biblioteca interna contenente libri e albi illustrati per la fascia 3-6 anni.
- Un ampio salone che viene utilizzato per le attività (a piccolo o grande gruppo), per momenti di intersezione, per la psicomotricità e per momenti assembleari;
- Due bagni per i bambini e le bambine e due per il personale;
- Una cucina interna per la preparazione quotidiana dei pasti;
- Segreteria, ufficio del presidente, ufficio della coordinatrice;
- Materialoteca (spazio TINKERING)

SPAZI ESTERNI:

- Un ampio parco con zone dotate di pavimentazione anti-trauma, giochi da esterno, uno spazio per il gioco libero e due strutturati per svolgere attività all'aperto (area completamente ristrutturata e oggetto di continue rivisitazioni a partire dal 2013);
- un cortile antistante la scuola con pavimentazione in cemento e autobloccanti in modo da poter utilizzare parte dello spazio esterno anche quando il parco è bagnato;
- un'area orto (aula scientifica) " Il Giardin-Orto" dove i bambini possono sperimentare la semina e la cura delle piante;
- un'area frutteto comprendente alcune piante da frutto (meli, melograni e peri);
- Cupola Geodetica o Aula Esterna per esperienze laboratoriali;
- struttura esterna organizzata in vari spazi sezione per il materiale e per i vestiti che vengono utilizzati per le attività di outdoor education (mantelle, pantaloni impermeabili e stivali).



SCUOLA DELL'INFANZIA DI SORBOLO
Ministero dell'Università e della Ricerca



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RISORSE PROFESSIONALI

La scuola è gestita da un Consiglio di Amministrazione formato dal Presidente e dai Consiglieri.

PERSONALE EDUCATIVO E COLLABORATORI:

- 1 Coordinatrice didattica
- 7 Insegnanti/educatrici
- 2 Insegnanti con idoneità IRC
- 1 Insegnante di Musica
- 1 Educatrice per il tempo prolungato
- 1 Cuoca
- 3 Personale ausiliario
- 1 Segretaria
- 1 Insegnante esterna di Inglese per i bambini di 4 e 5 anni

ORGANI COLLEGIALI

1. **COLLEGIO DOCENTI:** formato da tutte le docenti della scuola, convocato e presieduto dalla coordinatrice, si riunisce mediamente una volta al mese in orario extrascolastico, per la condivisione delle molteplici progettualità e la valutazione delle stesse, per la revisione del PTOF, per elaborare nuove strategie e promuovere metodologie diversificate, per pianificare e calendarizzare le attività curriculari ed extracurriculari, formulare ipotesi e nuove forme di collaborazione con il territorio.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RISORSE PROFESSIONALI

2. **GLI** (gruppo di lavoro per l'integrazione): formato dalla Coordinatrice Didattica, dalla Referente per le 104, le Insegnanti di sezione e le Educatrici. Questo gruppo si avvale di strumenti di lavoro (quaderni di osservazione e progettazione), realizzati dal Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità (CeDisMa), che sostengono le insegnanti nell'osservazione dei bambini nelle varie routine giornaliere e nella strutturazione di azioni di supporto da condividere con le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa e di benessere a scuola.

3. **COMITATO DEI GENITORI**: formato dal Rappresentante di tutti i genitori, da due Rappresentanti di sezione, dalla Coordinatrice Didattica, dalla Segretaria, dal Presidente e dalle Insegnanti.

Rappresenta un gruppo di scambio che dialoga e si interroga per contribuire e promuovere:

- Iniziative culturali ed educative che sviluppino le tematiche e i contenuti emersi nei vari gruppi sezione in linea con le finalità del progetto educativo.
- La collaborazione per realizzare varie proposte di partecipazione attiva delle famiglie (feste, laboratori, spazi narranti).

4. **COMITATO MENSA**: formato da genitori rappresentanti delle diverse sezioni, che vengono accolti durante il momento del pasto (pranzo) al fine di valutare la qualità dei pasti e il gradimento da parte dei bambini e delle bambine.





SCELTE STRATEGICHE

DOCUMENTO DI SINTESI E DI VALUTAZIONE DI
QUANTO PREVISTO E REALIZZATO NEL TRIENNIO
2022-2025

OBIETTIVI PRIORITARI INDIVIDUATI NEL PTOF DEL TRIENNIO 2022/2025 E RAGGIUNTI

- Progettazione e strutturazione di esperienze educative attraverso l'utilizzo di linguaggi diversificati e non standardizzati.
- Valorizzazione della Scuola come comunità attiva.
- Realizzazione di un'area orto (aula scientifica) il " Giardin-Orto" dove i bambini possono sperimentare la semina e la cura delle piante.
- Cupola Geodetica o Aula Esterna per esperienze laboratoriali
- Struttura esterna organizzata in vari spazi sezione per il materiale e per i vestiti che vengono utilizzati per le attività di outdoor (mantelle, pantaloni impermeabili e stivali).

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI NEL PTOF DEL TRIENNIO 2022/2025 EMERSI DALLA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Rivedere, trasformare e creare nuovi spazi interni ed esterni che rispondano al meglio alle esigenze della scuola.





SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PRIORITA' STRATEGICHE

L'EDUCAZIONE È UN CAMMINO DI CRESCITA CHE SI PERCORRE INSIEME

Priorità che la scuola ha individuato per il prossimo triennio 2025-2028:

1. Riorganizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni
2. Incremento delle discipline STEM
3. Accrescere le collaborazioni con il territorio

1. RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Progettare e trasformare gli spazi interni ed esterni della scuola, per offrire nuove opportunità di esplorazione, scoperta e apprendimento attivo. Spazi flessibili per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento e di gioco, che incentivino forme di condivisione e di socializzazione a classi aperte.

2. INCREMENTO DELLE MATERIE STEM (TINKERING e CODING)

Incrementare all'interno della progettualità di sezione esperienze che consentano, al bambino una vicinanza emotiva verso le scienze, per supportare e promuovere lo sviluppo cognitivo, relazionale e sociale.

Tinkering (pensare con le mani) e Coding (programmazione informatica) fanno parte delle discipline STEM.

Il **tinkering** è una metodologia educativa che permette al bambino di indagare la realtà attraverso esperienze di costruzione concrete con materiali e strumenti di uso comune, poveri e di recupero, (come carta, cartone, legno, plastica e oggetti di vario tipo come circuiti, lampadine, campanelli, interruttori, ruote ed ingranaggi), che hanno lo scopo di valorizzare la creatività, l'indagine e la capacità di problem solving.





SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PRIORITA' STRATEGICHE

Il **coding** è una metodologia trasversale che offre la possibilità di combinare il pensiero logico-matematico con la creatività, promuovendo le basi della programmazione informatica.

I bambini e le bambine avranno la possibilità attraverso l'uso del corpo, di stimolare il pensiero divergente, l'immaginazione e il pensiero creativo.

Impareranno ad analizzare un problema, scomporlo e trovare la strategia migliore per risolvere un problema.

(es: ogni volta che ai bambini indichiamo una sequenza di azioni stiamo allenando il pensiero computazionale).

3. COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Utilizzare le risorse esterne presenti nel territorio, per accrescere la conoscenza, creare legami e sinergie e dare vita ad una comunità educante.

L'esplorazione del territorio permette di :

- **Ampliare le opportunità di apprendimento**, il territorio offre esperienze reali e concrete che permettono di arricchire il progetto educativo.
- **Sviluppare il senso di appartenenza e cittadinanza**, conoscere il proprio territorio permette ai bambini di sviluppare un legame con la comunità, comprendendo il valore del rispetto per l'ambiente e delle persone che lo abitano.
- **Coinvolgere le famiglie e gli enti locali**, collaborare con le famiglie, associazioni e centri culturali, favorisce la co-costruzione di un ambiente educativo condiviso.
- **Promuovere un'educazione di tipo esperienziale**, il contatto con la realtà circostante offre ai bambini la possibilità di vivere esperienze dirette che rafforzano l'apprendimento attivo attraverso il gioco.





OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Nella nostra scuola la progettazione educativo-didattica non viene definita a priori ma attraverso diverse fasi operative che prevedono:

- Osservazione (ascolto attivo)
- Ideazione e ricerca di azioni
- Rilettura e rilanci
- Documentazione e Valutazione

Il Team formato da insegnanti e educatori, dopo aver osservato i focus tematici che stanno emergendo nel gruppo dei bambini, propone una serie di azioni educative e didattiche che, soggette a continua revisione e rilanci, rispettosi delle contingenti ed effettive esigenze, mettano il bambino nelle condizioni di costruire in maniera partecipativa il proprio sapere.

È una progettazione:

- **flessibile e dinamica;**
- **aperta** (nei tempi, ambientazioni, materiali e negli sviluppi), perché predispone azioni mirate ad accrescere le esperienze del bambino;
- **inclusiva**, tiene conto delle peculiarità e delle esigenze del singolo bambino, valorizzando differenze e potenzialità attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento accogliente e favorevole.

L'IDEA DI BAMBINO

La nostra idea di bambino è quella di un “BAMBINO COMPETENTE, ATTIVO E CRITICO”.

Un bambino produttore di cambiamenti, di cultura, di valori e di diritti, capace di fare e disfare realtà possibili, di attribuire significati agli eventi, costruttore di pensieri e narrazioni significative.

Il bambino è “POSTO AL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA IN TUTTI I SUOI ASPETTI COGNITIVI, AFFETTIVI, RELAZIONALI, CORPOREI, ESTETICI, SPIRITUALI E RELIGIOSI” (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).





OFFERTA FORMATIVA

Vengono ricercate le condizioni perché ogni bambino e ogni bambina possa sviluppare le proprie potenzialità in un clima di **fratellanza** e **collaborazione**, favorendo la nascita di domande di senso che testimoniano un progetto di “VITA BUONA” alla luce del Vangelo.

LA FAMIGLIA

La famiglia è la prima comunità in cui il bambino sperimenta l'educazione, è l'ambiente dove impara a vivere e a stare di fronte alla realtà.

All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di acquisire conoscenze e comportamenti.

Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e, al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa.

Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la nostra scuola offre e chiede collaborazione nel condividere un tipo di partecipazione attiva e fattiva che metta al centro il benessere delle bambine e dei bambini, attraverso incontri che hanno come finalità: la conoscenza delle scelte educative e l'interscambio per una collaborazione rispettosa delle competenze reciproche.

L'INSEGNANTE

Nella nostra scuola, l'insegnante è costantemente impegnato a creare un clima educativo accogliente e stimolante, sicuro e ben organizzato.

Ha il compito di **Accogliere**, **Individuare** e Sostenere le specificità di ciascun bambino, bambina e dei vari gruppi, nello specifico:

- rendendoli protagonisti del percorso di crescita;
- individuando i punti di forza di ciascuno;
- sollecitando azioni di aiuto e di supporto reciproco;
- problematizzando la realtà e rendendo il bambino protagonista nella ricerca di soluzioni;





OFFERTA FORMATIVA

- stabilendo un'alleanza educativa con le famiglie;
- collaborando nel Team docenti in modo costruttivo;
- aggiornandosi costantemente.

Nella scuola di Ispirazione Cristiana, l'insegnante si impegna a far conoscere la propria "Testimonianza Cristiana", sostenendo "un'immagine di persona aperta al trascendente e profondamente contrassegnata dalla libertà nella quale si rispecchia il suo Creatore"

(nota pastorale della Commissione Episcopale per l'educazione Cattolica, la scuola e l'università).

LA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Asilo Monumento ai Caduti in Guerra", ha come fondamento l'idea del bambino come persona unica e irripetibile voluta da Dio e si propone come luogo di incontro e condivisione perché, promuove un'educazione di tipo integrale che si sviluppa attraverso un agire educativo, che ha la finalità di favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Rivolge particolare importanza ad alcuni aspetti specifici quali:

- l'educazione religiosa (parte integrante del Progetto educativo);
- la formazione della coscienza e la dimensione morale;
- le domande di senso presenti nel bambino;
- l'educazione in natura (outdoor education).

"EDUCARE È UN ATTO D'AMORE È DARE VITA"

PAPA FRANCESCO





OFFERTA FORMATIVA

Il contatto dei bambini con la natura, in particolare, mette in moto tutti i sensi, educando le capacità di pensiero e di fare ipotesi e stimolando l'intelligenza; l'ambiente naturale risulta infatti terreno fertile dove compiere una molteplicità di esperienze di alto valore educativo, cognitivo e sociale.

La scuola dell'infanzia è da considerarsi come un ambiente di cura e di vita, dove ogni momento della giornata è organizzato in modo da offrire alle bambine e ai bambini un'occasione educativa. La cura rivolta al bambino inizia con l'ambientamento e prosegue durante l'intero percorso dei tre anni, in continuità con le esperienze compiute in famiglia.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e di avviarli alla cittadinanza. Le finalità che la nostra scuola persegue, facendo preciso riferimento alle Indicazioni Nazionali del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZE

- “Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.”
- “Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.”
- “Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti.”





OFFERTA FORMATIVA

CITTADINANZA

- “Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura”.
- “Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità”.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 Agosto 2019 introduce l’insegnamento dell’educazione civica, sottolineando come “ L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

La scuola dell’infanzia svolge un ruolo fondamentale nella formazione del futuro cittadino, ponendo le basi per il rispetto delle regole, la convivenza civile, la sostenibilità attraverso esperienze concrete.





OFFERTA FORMATIVA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra Scuola promuove in maniera totale e convinta il Rispetto e l'Inclusione dei bambini con disabilità; quelli dell'accoglienza e della valorizzazione dell'unicità della persona, sono per noi valori fondanti. L'intero gruppo di lavoro collabora in maniera competente e organizzata, in dialogo con la famiglia e con gli specialisti della riabilitazione, generando un virtuoso processo di costruzione unitaria.

Nell'anno scolastico 2015/2016, la Scuola ha altresì partecipato ad un progetto di Ricerca-Azione sul tema dell'Inclusione proposto dalla FISM Parma in collaborazione con l'istituto Ce.Dis.Ma. (Centro Studi Disabilità e Marginalità), a seguito del quale è stato creato uno strumento di osservazione e analisi che consente a insegnanti e educatori di:

- intercettare quanto prima eventuali difficoltà e problematiche del bambino;
- progettare, sulla base dello "studio" della routine comportamentale del singolo bambino, azioni educative in chiave di inclusività.





OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI

Nella Scuola dell'infanzia Asilo Monumento, l'insegnamento è concepito come un processo attivo e coinvolgente che mette il bambino al centro del proprio apprendimento. Adottiamo un approccio metodologico basato su diverse strategie didattiche, privilegiando il **LEARNING BY DOING (IMPARARE FACENDO)**.

Questa metodologia si fonda sull'idea che il bambino apprende in maniera efficace attraverso l'esperienza diretta, il coinvolgimento attivo e la sperimentazione pratica, consentendo al bambino di sviluppare competenze cognitive, motorie, emotive e relazionali attraverso attività che stimolano la curiosità, la creatività e il pensiero critico. Sosteniamo:

- **L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE**, perciò tutte le attività sono progettate per coinvolgere i bambini in esperienze concrete, che permettono di costruire la conoscenza attraverso l'azione e l'esplorazione.
- La **DIDATTICA LABORATORIALE**, l'organizzazione in piccoli gruppi per favorire la cooperazione, le capacità di problem solving e senso di appartenenza.
- L' **OUTDOOR EDUCATION**, crediamo nell'importanza dell'apprendimento all'aria aperta, che permette ai bambini di sviluppare una vicinanza emotiva con la natura e di affinare competenze motorie e sensoriali.

Concludendo la nostra scuola promuove un ambiente di apprendimento inclusivo e dinamico, dove l'esperienza diretta e la partecipazione attiva sono alla base della crescita personale e delle competenze di ogni bambino.

Il nostro obiettivo è accompagnare i bambini in un percorso educativo che li renda curiosi, autonomi e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide di crescita.





OFFERTA FORMATIVA

I LABORATORI

LABORATORIO ESPRESSIVO-MUSICALE

Per i bambini della scuola dell'infanzia, conoscere, sperimentare e giocare con la musica significa provare piacere nell'elaborare pensieri attraverso esperienze sonore, aiuta a sviluppare la creatività e rappresenta una pratica fortemente inclusiva.

Il laboratorio espressivo-musicale è in stretta connessione con la corporeità e si sviluppa armoniosamente, attraverso percorsi esperienziali e multisensoriali che agevolano lo sviluppo interpersonale del bambino.

Il laboratorio è rivolto a tutti i bambini e le bambine dell'ultimo anno ed è svolto da un'insegnante interna specialista.

Gli obiettivi generali di tale progetto sono:

- avvicinare i bambini ad una forma d'arte immersiva;
- affinare il senso del ritmo;
- accompagnare allo sviluppo dell'intonazione vocale attraverso una guida sonora;
- imparare a esprimersi attraverso il corpo;
- condividere momenti di gruppo attraverso il canto corale;
- aiutare i bambini nella percezione dello spazio e nella coordinazione dei movimenti;
- strutturazione di momenti di condivisione con le famiglie attraverso percorsi corali.

LABORATORIO DI INGLESE(per i bambini dai 4 ai 5 anni)

Il laboratorio di inglese è un programma educativo-linguistico per l'insegnamento della lingua inglese, organizzato e tenuto da un'insegnante esterna madrelingua specificamente formata.

Si tratta di una vera e propria full immersion all'interno di uno spazio (aula esterna)) strutturato per:

- realizzare tecniche di insegnamento di carattere operativo, coerenti con i processi di acquisizione del linguaggio (l'insegnante crea un ambiente accogliente e stimolante che favorisce il desiderio comunicativo).
- porre la buona comunicazione al centro dell'apprendimento della nuova lingua (la realizzazione teatrale delle storie, con il supporto della gestualità e della mimica, permette la comprensione del significato e l'interiorizzazione di nuovi termini).





OFFERTA FORMATIVA

LABORATORIO “ SENTIRE INGLESE ” (PER I BAMBINI DAI 3 ANNI)

L'intento del laboratorio è quello di introdurre nelle sezioni dove sono presenti bambini di 3 anni, le sonorità della lingua inglese, lavorando sull'accoglienza e comprensione di suoni e significati attraverso immagini, gesti, movimenti e oggetti di vita reali che possano rappresentare significati e lasciare una traccia piacevole nella memoria dei bambini e delle bambine.

LABORATORIO CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono portatrici di molteplici risorse che vanno riconosciute e valorizzate, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. Partendo da questa considerazione, la nostra scuola ogni anno progetta occasioni laboratoriali di incontro e di scambio di linguaggi per realizzare, insieme ai genitori, esperienze nuove ed emozionanti per bambini e adulti. Per noi, la partecipazione è disponibilità alla reciprocità: “dare e ricevere per crescere insieme”.

LA GIORNATA EDUCATIVA

La giornata educativa è organizzata in momenti, programmati e specifici, che salvaguardano il benessere psico-fisico del bambino. Tutti i momenti sono altamente significativi perché scandiscono il tempo della scuola con regolarità e prevedibilità, dando al bambino un senso di sicurezza e chiarezza attraverso un armonico alternarsi di azioni di diversa intensità: attività libere e strutturate che permettono di fare e riflettere.





OFFERTA FORMATIVA

L'orario è ripartito in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, e ciascuna delle nostre giornate è così strutturata:

Accoglienza su due sezioni:	07.30 - 8.30
Bagno, Merenda (frutta di stagione), calendario	09.00 - 09.30
Attività di sezione a piccolo gruppo	09.30 - 11.15
Uso servizi igienici e pranzo (primo turno)	11.15 - 12.00
Uso servizi igienici e pranzo (secondo turno)	11.45 - 12.30
Prima uscita	12.30 - 13.00
Riposo per i bambini di 3 e 4 anni, attività ludico-didattiche per i 5 anni	13.00 - 15.00
Merenda	15.00 - 15.30
Uscita	15.45 - 16.00
Tempo prolungato a richiesta (minimo 8 iscritti)	16.00 - 18.00

È richiesto il rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita, sia per garantire una buona accoglienza ai bambini, sia per non causare disagi organizzativi alla scuola.

I genitori devono accompagnare i bambini all'interno della scuola e affidarli all'insegnante presente; all'uscita, i bambini vengono affidati ai genitori o a persone maggiorenni autorizzate tramite delega scritta e previa precedente comunicazione





ORGANIZZAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente e le educatrici partecipa :

- FORMAZIONE DOCENTI ED EDUCATORI (Progetto di miglioramento FISM PARMA)
- CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (Antincendio, Primo Soccorso e formazioni specifiche e generali dei lavoratori)
- FORMAZIONE FISM NAZIONALE
- AGGIORNAMENTI ANNUALI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola prevede inoltre incontri quindicinali e mensili di collegio docenti per autoformazione, valutazione e progettazione didattica.

